

DIPARTIMENTO
POLITICHE
ANTIDROGA

PROGETTO
SGS

“LA STRADA PER UNA GUIDA SICURA”

SELEZIONE DI SPOT E VIDEO PER LA PREVENZIONE

Raccolta materiale di prevenzione contro la guida in stato d'ebbrezza e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti presso tutte le scuole secondarie di primo e secondo grado e le ASL, presenti su tutto il territorio nazionale, e produzione di uno spot, di un video didattico e di schede tecniche da distribuire presso le scuole e le scuole guida.

Ente affidatario



In collaborazione con:

Ministero dei Trasporti
Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali
Ministero dell'Interno
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

In attuazione degli indirizzi della





INDICE

	Premessa
1.0	Titolo del progetto
2.0	Riassunto – Sintesi
3.0	Coordinamenti interistituzionali
4.0	Referenti amministrativi
5.0	Altre organizzazioni coinvolte
6.0	Organigramma generale del progetto
6.1	Gruppo Consultivo Multidisciplinare
7.0	Problema che si vuole risolvere
7.1	Definizione e descrizione degli effetti negativi e problematici che si ha la necessità di affrontare
7.2	Dimensionamento e rilevanza (Frequenza, grado di gravità, misure epidemiologiche)
7.3	Principali cause ipotizzate su cui si potrebbe agire
8.0	Obiettivo generale dell'intervento e risultati attesi
9.0	Premesse tecnico scientifiche (il "razionale") dell'intervento proposto
10.0	Target (destinatari)
11.0	Territorio ed ambienti di intervento
12.0	Altri interventi alternativi già sperimentati in questo settore
13.0	Valore aggiunto atteso dell'intervento proposto
14.0	Sotto obiettivi specifici
14.1	Sotto obiettivi, macro-attività e indicatori
14.2	Indicazioni metodologiche generali
14.3	Sotto obiettivi e prodotti tangibili attesi
14.4	WTA Work Task Assignment – assegnazione dei compiti principali
15.0	Scheduling
15.1	Articolazione in fasi temporali e attività
15.2	Gantt preventivo
16.0	Agenda reporting
17.0	Risorse e piano finanziario
17.1	Eventuali sponsorizzazioni esterne (ente/azienda, tipologia e valore della sponsorizzazione)
17.2	Proroghe alle attività di progetto e all'utilizzo dei finanziamenti
18.0	Conclusioni e specifiche generali
	Allegato 1
	Allegato 2
	Allegato 3
	Allegato 4



PREMESSA

L'assunzione di sostanze stupefacenti e l'abuso di alcol costituiscono per molti giovani, specialmente nei week-end, un problema gravissimo per la propria incolumità e per quella altrui, poiché rendono gli stessi incapaci di controllare le proprie azioni. In queste situazioni la vita sulle strade è gravemente minacciata e guidare una moto o un'auto sotto l'effetto di sostanze stupefacenti o alcol è un atto incosciente che spesso diventa tragico.

Di fronte a questo tipo di problema un'attività di prevenzione forte e mirata, contro l'uso di sostanze stupefacenti e alcol prima di mettersi alla guida, può rappresentare un utile mezzo per coinvolgere e raggiungere i giovani

A tal proposito il Dipartimento Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri intende reperire, attraverso le scuole secondarie di primo e secondo grado e le Aziende Sanitarie Locali, presenti su tutto il territorio nazionale, materiale video finalizzato sia alla riflessione sulle tematiche inerenti la sicurezza stradale sia alle misure da adottare per scongiurare i pericoli legati alla guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti e prevenire anche le stragi del sabato sera. Nel progetto si vuole coinvolgere le scuole e le Aziende sanitarie locali proprio perché in questi ambienti il problema è più sentito, nelle scuole perché i ragazzi che le frequentano saranno i futuri neo-patentati, nelle ASL perché sono i centri che rappresentano il primo contatto con il territorio.

Il progetto prevede, oltre la raccolta, anche la produzione di materiale video informativo e la diffusione dello stesso allo scopo di sensibilizzare la popolazione giovanile ed adulta in generale sull'importanza di una guida sicura da assumere come *modus vivendi* e come una delle modalità per salvaguardare la propria e altrui integrità fisica e psichica.



1.0 TITOLO DEL PROGETTO

La strada per una guida sicura

Raccolta materiale di prevenzione contro la guida in stato d'ebbrezza e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti presso tutte le scuole secondarie di primo e secondo grado e le Aziende Sanitarie Locali, presenti su tutto il territorio nazionale, e produzione di uno spot, di un video didattico e di schede tecniche da distribuire presso le scuole e le scuole guida.

Ente committente	Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Antidroga
Gruppo di coordinamento tecnico-scientifico	Direzione tecnico-scientifica: Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Antidroga CUEIM Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali Ministero dei Trasporti – Motorizzazione Civile
Ente affidatario	CUEIM – Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale
Responsabile del Progetto per l'Ente affidatario	Prof. Carlo Pacella
Responsabili operativi del Progetto	Aspetti tecnici: CUEIM Aspetti amministrativi: CUEIM
Gruppo Consultivo Multidisciplinare	Ministero dell'Interno – Polizia Stradale ANCI – Polizia Municipale Altri Enti interessati
Project Management DPA	Dipartimento Politiche Antidroga – Presidenza del Consiglio dei Ministri



2.0 RIASSUNTO - SINTESI

Il progetto "La strada per una guida sicura" rientra nelle linee strategiche di prevenzione fissate dal Dipartimento Politiche Antidroga e prevede una selezione di elaborati prodotti dagli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado presenti sul territorio nazionale. La finalità del progetto è quella di sensibilizzare i giovani sull'importanza di una guida sicura ed offrire loro, attraverso la realizzazione di spot-video, un'ulteriore opportunità di riflessione sulle tematiche inerenti la sicurezza stradale, sulle misure da adottare per scongiurare i pericoli legati alla guida sotto l'effetto di alcol e sostanze stupefacenti e prevenire anche le stragi del sabato sera.

Il progetto prevede inoltre la raccolta di tutto il materiale video sulla prevenzione degli incidenti stradali, realizzato dalle Aziende Sanitarie Locali e relativo agli effetti che l'uso di alcol e sostanze stupefacenti provocano sulla guida.

I migliori video, effettuata una prima selezione, saranno fruibili su un sito web appositamente creato dal Dipartimento Politiche Antidroga, ai fini della votazione. Gli elaborati che avranno raggiunto il maggior numero di voti, saranno ulteriormente giudicati da un apposito Gruppo di valutazione, che valutata la creatività, l'innovatività, la capacità di attrazione l'efficacia della tematica, selezionerà i migliori 20 elaborati realizzati.

Sarà organizzato infine un evento ufficiale di premiazione e i vincitori avranno, altresì, la possibilità di partecipare ad una trasmissione dibattito, in programmazione su una delle reti Rai, che affronta le tematiche relative ai pericoli correlati alla guida sotto l'effetto di alcol e sostanze stupefacenti.

Il Dipartimento, prendendo spunto dal materiale raccolto, provvederà alla creazione di un Kit, contenente uno spot video di circa 30", un video didattico di circa 20' e delle schede informative dettagliate relative agli effetti derivanti dall'uso di alcol e sostanze stupefacenti, da distribuire alle scuole superiori ed alle scuole guida su tutto il territorio nazionale, quale supporto alla documentazione socio-educativa utilizzata in sede di preparazione al conseguimento delle abilitazioni alle patenti di varie tipologie.

La strategia di prevenzione, dunque, messa a punto dal DPA è quella di unire la creatività dei ragazzi e l'attività pregressa delle strutture sanitarie per la realizzazione e la diffusione di materiale divulgativo ed educativo finalizzato alla formazione di neo-patentati più consapevoli e razionali alla guida.

Il progetto avrà durata annuale, tutto il 2010, sono previste delle verifiche, ed eventuali ulteriori rifinanziamenti annuali, se ne verrà dimostrata la sua efficacia e sostenibilità sia organizzativa che finanziaria.

3.0 COORDINAMENTI INTERISTITUZIONALI

Saranno attivati dei coordinamenti interistituzionali, a cura del Dipartimento per le Politiche Antidroga – Presidenza del Consiglio dei Ministri, con:

- Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con il compito di diffondere a tutti gli Istituti scolastici di primo e secondo grado una circolare informativa che pubblicizzi il progetto.
- Ministero delle infrastrutture e Trasporti (Motorizzazione Civile) con la funzione di diffondere a tutte le scuole guida presenti sul territorio nazionale il kit contenente lo spot 30", il video didattico e le schede tecniche sintetiche, realizzati dal DPA.
- Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.



4.0 REFERENTI AMMINISTRATIVI

Coordinate

Per il DPA:
Cons. Luciana SACCONI

Tel 06/6779.6413
Cell 329/4308204
Fax 06/6779.3659
Email L.saccone@governo.it

Per il CUEIM:
Prof. Salvatore De Falco

Tel
Cell 335/7765240
Fax
Email Salvatore.defalco@uniroma1.it

5.0 ALTRE ORGANIZZAZIONI COINVOLGIBILI

Data la tematica del progetto, per la Costituzione del Gruppo di Valutazione che valuterà gli elaborati inviati al DPA dalle scuole e dalle ASL saranno coinvolti anche i seguenti Enti:

Ente/Organizzazione	Compiti principali
Rai Educational	Verrà richiesta la partecipazione di un esperto per far parte del Gruppo che valuterà gli elaborati raccolti
ASAPS	Verrà richiesta la partecipazione di un esperto per far parte del Gruppo che valuterà gli elaborati raccolti
ACI	Verrà richiesta la partecipazione di un esperto per far parte del Gruppo che valuterà gli elaborati raccolti
Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada ONLUS	Verrà richiesta la partecipazione di un esperto per far parte del Gruppo che valuterà gli elaborati raccolti
Altre organizzazioni potranno aggiungersi in corso di progetto, in relazione all'esistenza delle caratteristiche e delle condizioni necessarie per poter aderire e della disponibilità di budget.	

6.0 ORGANIGRAMMA GENERALE DEL PROGETTO

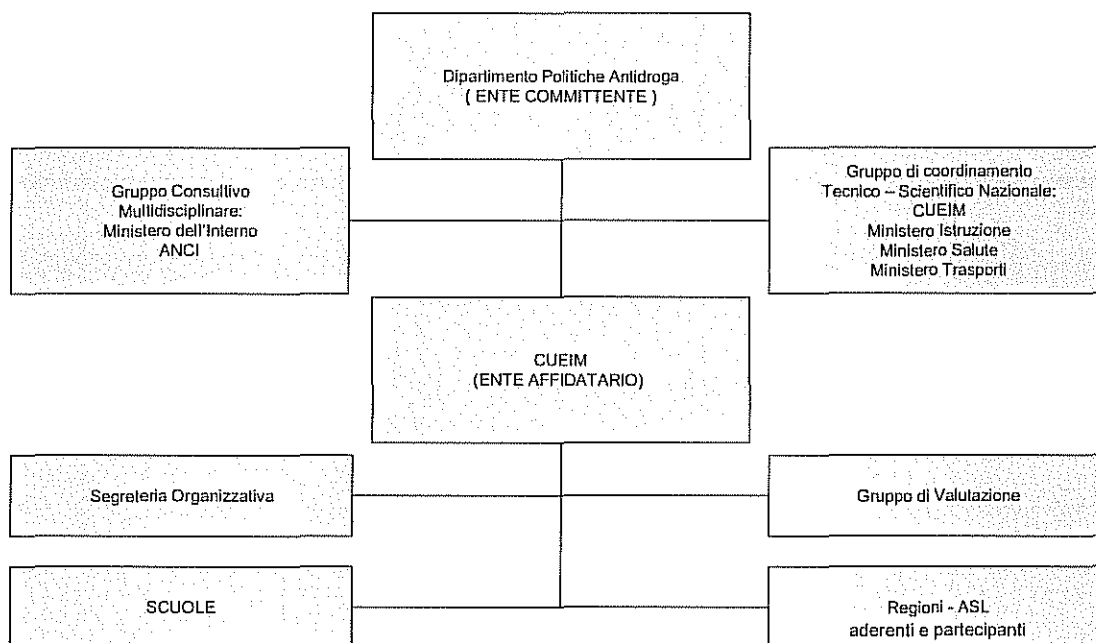
Viene di seguito rappresentato l'organigramma generale del progetto nei tre livelli previsti di direzione e coordinamento:

- *Primo livello* del Dipartimento Politiche Antidroga, Presidenza del Consiglio dei Ministri, che si avvarrà, come organi di staff di un gruppo di coordinamento tecnico-scientifico, presieduto dal Capo Dipartimento Politiche Antidroga, e di un gruppo consultivo multidisciplinare.
- *Secondo livello* di coordinamento operativo nazionale, affidato al CUEIM – Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale che si avvarrà del supporto di una segreteria organizzativa e di un



Gruppo di valutazione.

- *Terzo livello* di attività territoriali che si esprimerà attraverso le scuole secondarie di primo e secondo grado e le ASL dislocate sul territorio nazionale che si occuperanno di trasmettere quanto realizzato in passato ed eventualmente di realizzare materiali video sugli effetti derivanti dalla guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.



6.1 GRUPPO CONSULTIVO MULTIDISCIPLINARE

Il Gruppo Consultivo Multidisciplinare ha lo scopo di fornire al CUEIM ed al Dipartimento per le Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri pareri, indicazioni, orientamenti in via consultiva relativamente alla tematica della prevenzione in materia di tossicodipendenza. Questo Gruppo è composto da varie professionalità e discipline al fine di mantenere e assicurare un approccio multidisciplinare.

Ne sono parte:

Ente/Organizzazione	Nominativo	Coordinate
Ministero dell'Interno – Polizia stradale	Roberto Sgalla	Tel. Cell Email Sito Web:



ANCI – Polizia
Municipale

Roberto Pella

Tel.
Cell 335/5450686
Email
Sito Web: www.anci.it

Altre professionalità potranno essere individuate in corso d'opera in base alle esigenze progettuali.

7.0 PROBLEMA CHE SI VUOLE RISOLVERE

7.1 DEFINIZIONE E DESCRIZIONE DEGLI EFFETTI NEGATIVI E PROBLEMATICI CHE SI HA LA NECESSITA' DI AFFRONTARE

1. Mancanza nelle scuole di programmi e attività di prevenzione, sugli effetti che hanno le sostanze stupefacenti e l'alcol sulla guida, che riescano a sensibilizzare e responsabilizzare realmente i ragazzi.
2. Aumento del numero di incidenti stradali legati all'uso e abuso di sostanze stupefacenti e alcol.
3. Aumento di sanzioni amministrative e penali corrispondenti all'accertamento di guida in stato di ebbrezza o alterazione psico-fisica dovuta all'assunzione di sostanze stupefacenti.
4. Disinformazione dei neo-patentati relativamente alle conseguenze, anche gravi, sulla salute e sulla capacità di guida derivanti dall'assunzione di alcol e droghe prima di mettersi alla volante di qualsiasi veicolo.
5. Mancanza di una informazione tecnico-scientifica valida del personale addetto alla formazione dei futuri neo-patentati.
6. Frammentarietà e scarsa efficacia delle iniziative già poste in essere da parte delle Scuole, ASL, ed altri Organizzazioni/Enti.

7.2 DIMENSIONAMENTO E RILEVANZA (frequenza, grado di gravità, misure epidemiologiche, ecc.)

Da un'indagine condotta nella popolazione studentesca nazionale dai 15 ai 19 anni, su un campione di 400 scuole, sull'analisi del consumo associato di più sostanze stupefacenti, legali ed illegali, è emersa una forte tendenza al policonsumo che vede una forte associazione dell'uso di cannabis, cocaina ed eroina con alcol e tabacco.

Uno tra gli effetti negativi dell'uso di droghe da parte degli adolescenti e dei giovani è l'aumento del numero degli incidenti stradali. Secondo l'Adnkronos Salute (Febbraio 2009), risulta in calo il numero complessivo di incidenti stradali in Italia. Purtroppo, però, la stima di incidenti che hanno come unica causa l'abuso di alcol e l'assunzione di droghe, aumenta in percentuale (+35%) e in valore assoluto: ben 7.001, più di 16 al giorno, contro i 4.669 dell'anno precedente.

Si calcola anche che un incidente su tre (75 mila all'anno, oltre 200 al giorno) abbia fra i motivi l'assunzione di drink in eccesso e di sostanze stupefacenti. Sono proprio i minori e i giovani a essere maggiormente in pericolo poiché nel nostro Paese, infatti, si contano sempre più giovani tra le vittime sulle strade.

Risulta, infine, proprio che gli incidenti in orario notturno (tra le 22.00 e le 6.00) sono numericamente inferiori, tuttavia il loro esito è più grave con un indice di mortalità pari a 4,3 decessi ogni 100 incidenti, a fronte di un valore medio sulle 24 ore di 2,2 morti per 100 incidenti.



7.3 PRINCIPALI CAUSE IPOTIZZATE SU CUI SI POTREBBE AGIRE

1. Scarso coinvolgimento in prima persona dei giovani nella realizzazione di materiale sulla prevenzione;
2. Carenza di informazioni sugli effetti che alcol e sostanze stupefacenti possono avere sulla guida;
3. Mancanza di informazione sulle conseguenze amministrative e penali derivanti dalla constatazione di guida sotto l'effetto di stupefacenti o alcolici (ammenda, arresto, ritiro della patente o patentino, sequestro del veicolo, ecc, si veda Legge 186/2009 e 187/2009 del C.d.S. e s.m.i.);
4. Carenza di materiali educativi, relativi agli effetti di alcol e droga sulla guida, a supporto della documentazione educativa utilizzata dalle scuole guida;
5. Inadeguata formazione del personale docente delle scuole guida in materia;
6. Scarsa diffusione e visibilità del materiale già prodotto da scuole ed Enti pubblici.

8.0 OBIETTIVO GENERALE DELL'INTERVENTO E RISULTATI ATTESI

L'intervento mira a sensibilizzare i giovani sull'importanza di una guida sicura ed offrire loro, attraverso la realizzazione di uno specifico spot-video, un'ulteriore opportunità di riflessione sulle tematiche inerenti la sicurezza stradale, sulle misure da adottare per scongiurare i pericoli legati alla guida sotto l'effetto di alcol e sostanze stupefacenti e prevenire anche le stragi del sabato sera.

Il materiale realizzato, mutuato da una selezione del materiale pervenuto al DPA, costituirà un supporto alla documentazione socio-educativa utilizzata da scuole e scuole-guida in sede di preparazione al conseguimento delle abilitazioni alle patenti di varie tipologie. Il tutto per contribuire, anche mediante una diversa dimensione comunicativa, ad una corretta informazione sugli effetti che alcol e droga hanno sulla guida di qualsiasi veicolo.

Obiettivo secondario, e conseguente, del progetto è la realizzazione di un intervento di informazione/sensibilizzazione dei giovani e della popolazione più in generale, mediante una campagna di diffusione dello spot prodotto dal DPA avente ad oggetto i pericoli e i danni derivanti dall'uso delle droghe.

In termini di risultati ci si attende che il progetto "La strada per una guida sicura" diffonda una maggior conoscenza e consapevolezza collettiva sugli effetti negativi per la salute derivanti dall'uso di sostanze psicoattive e delle ulteriori disastrose conseguenze che ne possono derivare se si è alla guida di un qualsiasi veicolo.

9.0 PREMESSE TECNICO SCIENTIFICHE (IL "RAZIONALE") DELL'INTERVENTO PROPOSTO

Visto il diffuso consumo di sostanze psicoattive e l'elevato numero di incidenti stradali alcol e droga correlati, il DPA intende promuovere un progetto mirato ad affrontare il problema responsabilizzando i giovani sui rischi derivanti dal consumo e/o policonsumo di sostanze stupefacenti.

A tal proposito, si ritiene che stimolare gli studenti a produrre, con cognizione e capacità critica, dei messaggi di comunicazione sociale efficaci possa sensibilizzare gli stessi sul tema. Infatti, realizzare anche a livello amatoriale video e spot può rappresentare una diversa dimensione comunicativa, finalizzata ad una corretta informazione sugli effetti che alcol e droga hanno sulla guida.

Si ritiene opportuno, inoltre, reperire materiale informativo anche dalle strutture sanitarie locali che si occupano quotidianamente delle problematiche che il progetto prevede di affrontare.



Il progetto "La strada per una guida sicura", pertanto, affronta tematiche complesse che coinvolgono ambiti e problematiche diverse che richiedono una trattazione multidisciplinare, per tale scopo il DPA ha ritenuto opportuno avvalersi di un Ente affidatario qualificato e organizzato come struttura multidisciplinare, individuata nel CUEIM - Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale.

Il CUEIM, che non ha finalità di lucro, si ritiene possa fornire un valido contributo al progetto in quanto si configura come un network aperto di Università nazionali che condividono il valore della produzione e della diffusione della conoscenza a supporto dei processi di sviluppo socio-economico. Inoltre, le Università ad esso associate forniscono risorse umane accademicamente qualificate, dati selezionati e monitorati, biblioteche scientifiche con pubblicazioni internazionali e risultati di ricerche specialistiche.

Il CUEIM si propone, statutariamente, di promuovere e svolgere una funzione di raccordo, tra attività pratiche e ricerche teoriche, attraverso interventi di studio, ricerca, formazione, divulgazione e promozione anche con gruppi inter e multi - disciplinari a livello sia di settore, sia di ambito territoriale.

Il Consorzio, che da anni svolge attività di ricerca e di assistenza scientifica specialistica anche a beneficio di enti pubblici, è in grado di mettere a disposizione del Dipartimento Politiche Antidroga il proprio know-how gestionale, organizzativo, tecnico-scientifico e specialistico - professionale avvalendosi della rete delle Università consorziate che rappresentano un punto di riferimento strategico nello sviluppo delle fasi operative del progetto di ricerca ed il conseguimento degli obiettivi nello stesso previsti.

10.0 TARGET (DESTINATARI)

PRINCIPALI (Tipologia, caratteristiche ecc.)

Il target destinatario principale del progetto è molto ampio e comprende l'intera popolazione studentesca che frequenta le scuole secondarie di primo e secondo grado e che si appresta a conseguire il patentino e la patente di guida.

SECONDARI (Tipologia, caratteristiche, ecc.)

Target secondario, invece, è rappresentato dal segmento di popolazione, giovane ma anche adulta, che, nonostante non frequenti né la scuola né le scuole guida, si appresta al conseguimento del patentino per i ciclomotori, della patente di guida A, B, C e superiori.

11.0 TERRITORIO ED AMBIENTI DI INTERVENTO

AREE GEOGRAFICHE COINVOLTE

Tutto il territorio nazionale.

12.0 ALTRI INTERVENTI ALTERNATIVI GIA' SPERIMENTATI IN QUESTO SETTORE

Interventi simili, sotto forma di concorso, sono state effettuati per sensibilizzare e quindi coinvolgere in prima persona i giovani nell'elaborazione di video finalizzati alla sicurezza stradale e mirati quindi a prevenire gli incidenti del sabato sera:

- Concorso "STURDUST" promosso dall'Università IULM e la Comunità di San Patignano, con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la collaborazione di Cinecittà-Luce. Concorso svolto con 50 scuole secondarie di II grado.
- Concorso "CINEMA IN SICUREZZA" nato da una collaborazione di "Quattroruote" con la Scuola del Corpo



della Polizia Locale di Milano

- Concorso **"ONE-TO-ONE"** promosso dall'Istituto Tecnico Statale ad Ordinamento Speciale (Itsos) "Albe Steiner", in collaborazione con la Provincia di Milano, presentato nel corso del convegno "Sicurezza stradale: obiettivo 2010"
- Concorso per cortometraggi sul tema **"AIUTATECI a FRENARE LA STRAGE STRADALE"**, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, con il patrocinio dell'Associazione italiana familiari e vittime della strada - ONLUS.
- Campagna Informativa sulla guida sicura **"SULLA BUONA STRADA"**, promossa dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
- Progetto **"ICARO"** promosso dalla Polizia Stradale, dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti in collaborazione con ANIA.

L'aspetto innovativo del progetto del DPA riguarda non solo l'aspetto divulgativo ma soprattutto il coinvolgimento diretto nella produzione di materiale didattico che andrà a supporto di quello già esistente presso le scuole e le scuole guida.

13.0 VALORE AGGIUNTO ATTESO DELL'INTERVENTO PROPOSTO

Il valore aggiunto atteso del progetto può essere sintetizzato nei seguenti punti:

1. Il progetto mira alla produzione di messaggi che orientino i giovani ad assumere atteggiamenti responsabili, come la guida sicura, utilizzando non solo il linguaggio verbale ma anche una dimensione comunicativa particolarmente efficace perché prodotta anche dalla fascia giovanile a cui si rivolge.
2. Il progetto contribuirà a rendere i giovani più consapevoli dei rischi legati alla guida in stato d'ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti e quindi ad assumere atteggiamenti più responsabili per la propria ed altrui incolumità.
3. Il progetto è finalizzato anche a coinvolgere direttamente i giovani nella produzione di materiale didattico da diffondere nelle scuole e nelle scuole guida e che diventerà parte integrante della formazione dei futuri neo-patentati.

N. 14 SOTTO OBIETTIVI SPECIFICI

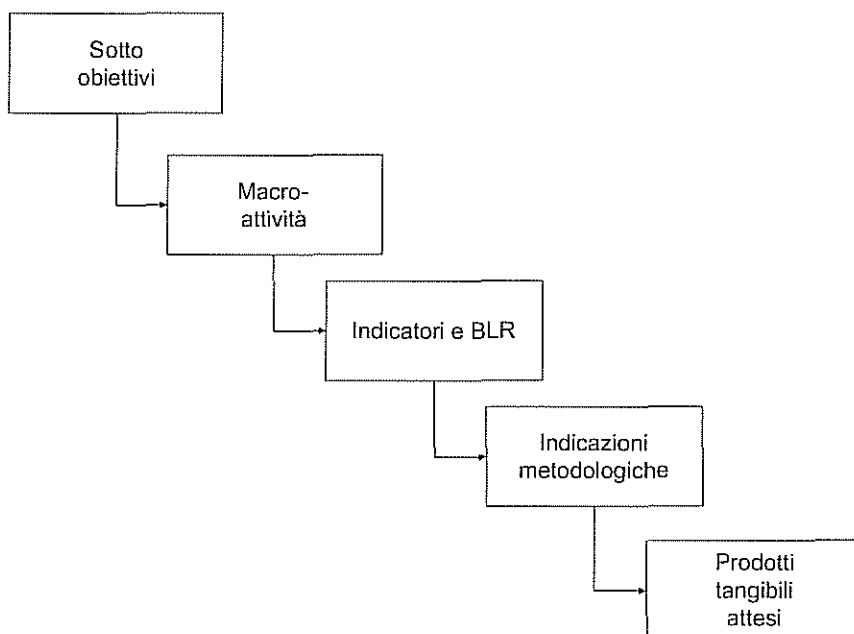
Vengono di seguito elencati i sotto obiettivi specifici, cioè i risultati attesi del progetto.

- 1) Raccogliere e selezionare tutto il materiale reperito dalle Scuole e dalle ASL.
- 2) Realizzare una videoteca presso il DPA per l'archiviazione ai fini della consultazione e della ricerca.
- 3) Creare un sito web dedicato interamente al progetto ai fini della divulgazione, fruibilità e votazione dei video pre-selezionati.
- 4) Realizzare uno spot di circa 30", un video didattico di 20' e delle schede informative da diffondere nelle scuole superiori e nelle scuole guida.



-
- 5) Distribuire e diffondere il kit realizzato dal DPA (spot video 30", video didattico 20', schede tecniche sintetiche) alle Scuole ed alle scuole guida su tutto il territorio nazionale.
-

In seguito, questi sotto obiettivi vengono ulteriormente definiti nella componente operativa e chiariti, elencando una serie di specifiche e ulteriori informazioni necessarie per la loro realizzazione, utilizzando il framework logico sotto riportato.





14.1 SOTTO OBIETTIVI, MACRO-ATTIVITA' E INDICATORI

N°	SOTTO OBIETTIVI SPECIFICI	MACROATTIVITÀ	INDICATORI	BLR
1	Raccogliere e selezionare tutto il materiale reperito dalle Scuole e dalle ASL.	<ul style="list-style-type: none">a. Informare le scuole dell'iniziativa attraverso una circolare del MIUR.b. Diffondere il progetto presso le ASL.c. Svolgere una prima selezione degli spot video degli studenti e delle ASL.	<p>N. di scuole totale / N. di scuole partecipanti</p> <p>N. di ASL totale / N. di ASL partecipanti</p> <p>N. di elaborati raccolti dalle scuole / N. di elaborati pre-selezionati</p> <p>N. di elaborati raccolti dalle ASL / N. di elaborati pre-selezionati</p>	
2	Realizzare una videoteca presso il DPA per l'archiviazione ai fini della consultazione e della ricerca.	<ul style="list-style-type: none">a. Catalogare tutto il materiale video e cartaceo pervenuto.		
3	Creare un sito web dedicato interamente al progetto ai fini della divulgazione, fruibilità e votazione dei video preselezionati.	<ul style="list-style-type: none">a. Inserimento dei video ed organizzazione della votazione on-line.b. Stilare una classifica provvisoria.c. Costituzione della Gruppo di valutazione per procedere alla selezione finale ed assegnazione dei relativi premi.	<p>N. accessi al portale / anno</p> <p>N. contatti / anno</p>	
4	Realizzare uno spot di circa 30", un video didattico di 20' e delle schede informative.	<ul style="list-style-type: none">a. Produrre il filmato 30"b. Realizzare il video didattico 20'c. Realizzare le schede tecniche sintetiche.		
5	Distribuire e diffondere il kit realizzato dal DPA (spot video 30", video didattico 20', schede tecniche sintetiche) alle Scuole ed alle scuole guida su tutto il territorio nazionale.	<ul style="list-style-type: none">a. Organizzare un evento per la presentazione del filmato standard, del video didattico e delle schede tecniche.b. Organizzare una campagna di	<p>N. di invitati</p> <p>N. di ragazzi partecipanti</p> <p>N. di ospiti (esperti) coinvolti</p>	



- diffusione mediatica dello spot 30"
ed una trasmissione – dibattito
sulle tematiche del progetto.
- c. Diffondere i materiali creati dal
DPA alle scuole ed alle Scuole
guida.

14.2 INDICAZIONI METODOLOGICHE GENERALI

N°	SOTTO OBIETTIVI SPECIFICI	MACROATTIVITÀ	INDICAZIONI METODOLOGICHE GENERALI
1	Raccogliere e selezionare tutto il materiale reperito dalle Scuole e dalle ASL.	<p>a. Informare le scuole dell'iniziativa attraverso una circolare del MIUR.</p> <p>b. Diffondere il progetto presso le ASL.</p> <p>c. Svolgere una prima selezione degli spot video degli studenti e delle ASL.</p>	<ul style="list-style-type: none">• Il DPA invierà in tutte le scuole (tramite il MIUR) ed alle ASL presenti sul territorio nazionale una locandina esplicativa per pubblicizzare il progetto.• Gli elaborati dovranno essere inviati tramite Poste Italiane e/o posta elettronica all'indirizzo del progetto, appositamente creato, secondo il formato stabilito ed entro la data indicata.• Un gruppo tecnico di lavoro (DPA-CUEIM) provvederà ad una prima selezione degli elaborati pervenuti.
2	Realizzare una videoteca presso il DPA per l'archiviazione ai fini della consultazione e della ricerca.	<p>a. Catalogare tutto il materiale video e cartaceo pervenuto.</p>	<ul style="list-style-type: none">• Sarà creato uno spazio apposito all'interno del DPA dove saranno catalogati ed archiviati tutti gli elaborati inviati al Dipartimento.
3	Creare un sito web dedicato interamente al progetto ai fini della divulgazione, fruibilità e votazione dei video preselezionati.	<p>a. Inserimento dei video ed organizzazione della votazione on-line.</p> <p>b. Stilare una classifica provvisoria.</p> <p>c. Costituzione della Gruppo di valutazione per procedere alla selezione finale ed assegnazione dei relativi premi.</p>	<ul style="list-style-type: none">• Gli elaborati potranno essere votati su Internet per un periodo stabilito, al termine del quale verrà stilata una graduatoria provvisoria.• I prodotti scelti verranno valutati da una commissione, nominata dal DPA/CUEIM, composta da esperti di enti sia pubblici sia privati.



4	Realizzare uno spot di circa 30", un video didattico di 20' e delle schede informative da diffondere nelle scuole superiori e nelle scuole guida.	<ol style="list-style-type: none">Produrre il filmato 30"Realizzare il video didattico 20'Realizzare le schede tecniche sintetiche.	
5	Distribuire e diffondere il kit realizzato dal DPA (spot video 30", video didattico 20', schede tecniche sintetiche) alle Scuole ed alle scuole guida su tutto il territorio nazionale.	<ol style="list-style-type: none">Organizzare un evento per la presentazione del filmato standard, del video didattico e delle schede tecniche.Organizzare una campagna di diffusione mediatica dello spot 30" ed una trasmissione – dibattito sulle tematiche del progetto.Diffondere i materiali creati dal DPA alle scuole ed alle Scuole guida.	<ul style="list-style-type: none">L'evento di chiusura sarà caratterizzato dalla partecipazione di una rappresentanza dei soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (studenti, esperti, ASL, etc..).La diffusione degli spot avverrà mediante i principali mass media apprezzati da un pubblico giovanile.I prodotti elaborati dal DPA andranno inviate alle scuole, alle scuole guida al fine di contribuire alla corretta formazione dei neopatentati e di tutta la popolazione in generale.

14.3 SOTTO OBIETTIVI E PRODOTTI TANGIBILI ATTESI

N°	SOTTO OBIETTIVI SPECIFICI	MACROATTIVITÀ	PRODOTTI TANGIBILI ATTESI
1	Raccogliere e selezionare tutto il materiale reperito dalle Scuole e dalle ASL.	<ol style="list-style-type: none">Informare le scuole dell'iniziativa attraverso una circolare del MIUR.Diffondere il progetto presso le ASL.Svolgere una prima selezione degli spot video degli studenti e delle ASL.	Video e brochure relativi agli elaborati prodotti
2	Realizzare una videoteca presso il DPA per l'archiviazione ai fini della consultazione e della ricerca.	<ol style="list-style-type: none">Catalogare tutto il materiale video e cartaceo pervenuto.	Videoteca presso il DPA



3	Creare un sito web dedicato interamente al progetto ai fini della divulgazione, fruibilità e votazione dei video preselezionati.	a. Inserimento dei video ed organizzazione della votazione on-line. b. Stilare una classifica provvisoria. c. Costituzione della Gruppo di valutazione per procedere alla selezione finale ed assegnazione dei relativi premi.	Sito web Classifica finale dei migliori elaborati
4	Realizzare uno spot di circa 30", un video didattico di 20' e delle schede informative da diffondere nelle scuole superiori e nelle scuole guida.	a. Produrre il filmato 30" b. Realizzare il video didattico 20' c. Realizzare le schede tecniche sintetiche.	Video standard 30" Video didattico Schede tecniche sintetiche
5	Distribuire e diffondere il kit realizzato dal DPA (spot video 30", video didattico 20', schede tecniche sintetiche) alle Scuole ed alle scuole guida su tutto il territorio nazionale.	a. Organizzare un evento per la presentazione del filmato standard, del video didattico e delle schede tecniche. b. Organizzare una campagna di diffusione mediatica dello spot 30" ed una trasmissione – dibattito sulle tematiche del progetto. c. Diffondere i materiali creati dal DPA alle scuole ed alle Scuole guida.	Evento finale Trasmissione dibattito Diffusione mediatica

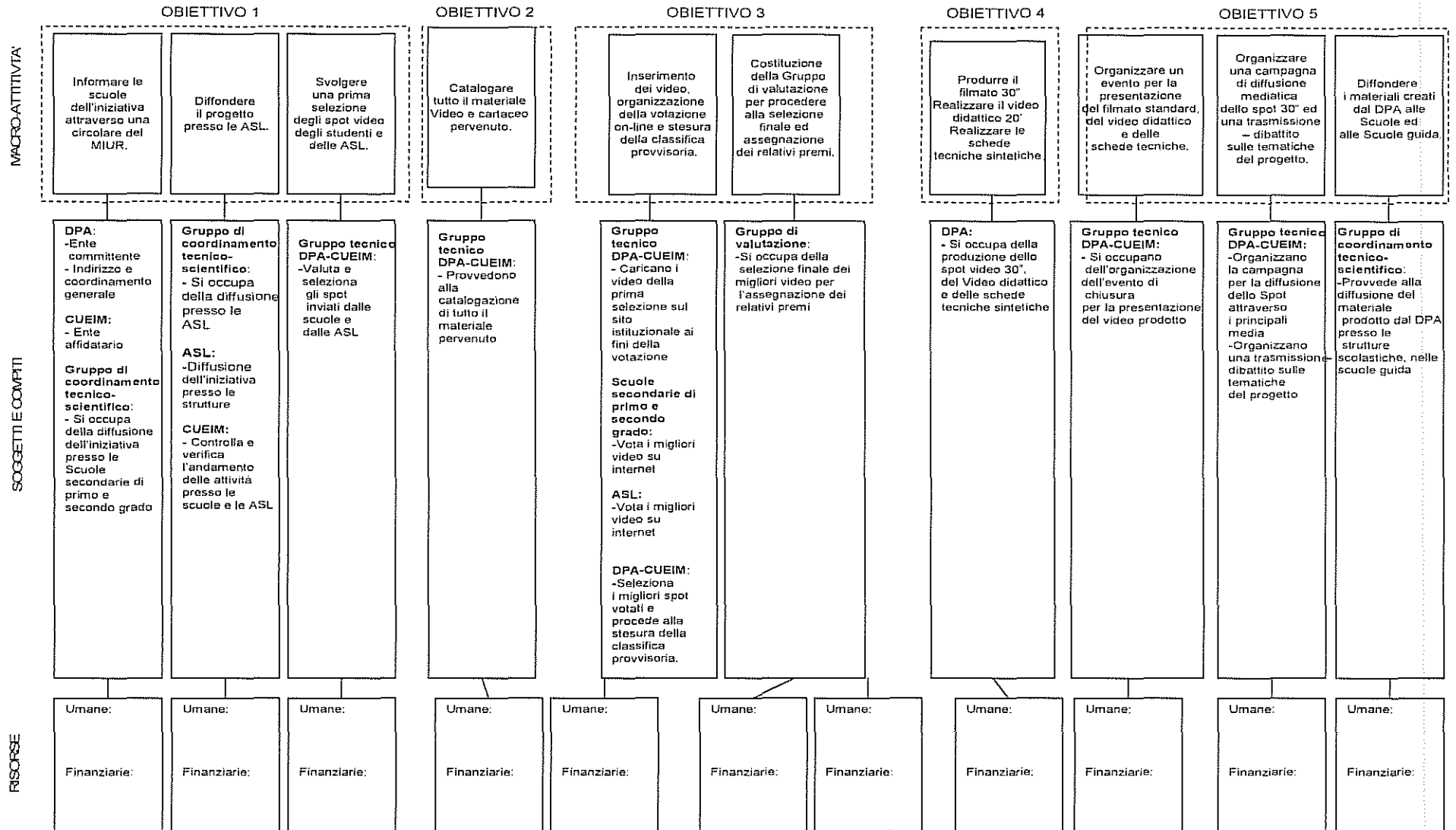


14.4 WTA WORK TASK ASSIGNMENT – ASSEGNAZIONE DEI COMPITI PRINCIPALI

Soggetto	Compiti principali	Referenza sovra-ordinata
DPA	<ul style="list-style-type: none">▪ Ente committente▪ Indirizzo e coordinamento generale▪ Controllo e verifica del progetto generale, sia per la rendicontazione di risultato che della rendicontazione finanziaria (raccolta e trasmessa dal CUEIM)▪ Produzione spot video 30", video didattico e schede tecniche	Sottosegretario
CUEIM	<ul style="list-style-type: none">▪ Ente affidatario▪ Acquisizione e amministrazione del finanziamento▪ Controllo e verifica dell'andamento delle attività presso le scuole e le ASL	DPA
GRUPPO DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none">▪ Valutazione degli spot inviati dalle scuole e dalle ASL	DPA CUEIM
Gruppo di coordinamento tecnico-scientifico nazionale	<ul style="list-style-type: none">▪ Si occupa della diffusione presso le Scuole secondarie di primo e secondo grado▪ Provvede alla diffusione del materiale prodotto dal DPA presso le strutture scolastiche, nelle scuole guida	DPA
Scuole secondarie di primo e secondo grado	<ul style="list-style-type: none">▪ Produzione ed invio del materiale video al DPA▪ Diffusione dell'iniziativa presso le scuole▪ Votazione del miglior video su Internet	CUEIM Gruppo di coordinamento tecnico-scientifico
ASL	<ul style="list-style-type: none">▪ Produzione ed invio del materiale video al DPA▪ Diffusione dell'iniziativa presso le strutture▪ Votazione del miglior video su Internet	CUEIM Gruppo di coordinamento tecnico-scientifico



WBS: Macro-attività, soggetti, relativi compiti e risorse impiegate





15.0 SCHEDULING

15.1 ARTICOLAZIONE IN FASI TEMPORALI E ATTIVITA'

INIZIO PREVISTO:
durata totale prevista (gg):

Fasi	Macro attività previste	Durata
1 Informativa del progetto	Diffusione nelle Scuole e nelle ASL dell'informativa relativa al progetto.	30 gg (entro il 15/02)
2 Raccolta del materiale	Raccolta del materiale prodotto dalle scuole e dalle ASL.	60 gg (entro il 15/04)
3 Pubblicazione dei video	Prima selezione e pubblicazione on line dei video.	30 gg (entro il 15/05)
4 Votazione on line	Votazione dei video sul sito web	30 gg (entro il 15/06)
5 Realizzazione dello spot	Realizzazione del video 30" e del video didattico 20' e delle schede tecniche sintetiche da parte del DPA	90 gg (entro il 15/10)
6 Organizzazione dell'evento di premiazione e diffusione del materiale	Evento di premiazione Trasmissione dibattito	30 gg (entro il 15/11)
7 Distribuzione e diffusione del kit prodotto dal DPA	Diffusione del materiale alle scuole e scuole guida	30 gg (entro il 15/12)



16.0 AGENDA REPORTING

SIGLA REPORT	DATA PREVISTA	TIPO DI RAPPORTO
R1	Dopo 14 settimane	Report in progress, sintetico, sui risultati della diffusione presso le Scuole e le ASL del progetto e del relativo materiale raccolto presso le stesse strutture.
R2	Dopo 22 settimane	Report in progress, sintetico, sul materiale selezionato e relativa pubblicazione on-line e sui risultati della votazione on-line degli elaborati e la rendicontazione finanziaria.
R3	Dopo 34 settimane	Report in progress, sintetico, sui materiali realizzati dal DPA.
R4	Dopo 42 settimane	Report finale, dettagliato, sulla base degli obiettivi e degli indicatori pre-dichiarati, riguardante i risultati tecnici ottenuti e la rendicontazione finanziaria finale del progetto.

17.0 RISORSE E PIANO FINANZIARIO

Disponibilità progetto € 220.000,00 DPA¹

Risorse umane	€ 60.000,00
Gruppo di valutazione	€ 5.000,00
Costi informatici	€ 5.000,00
Realizzazioni multimediali, servizi e missioni	€ 100.000,00 (prototipi/modelli)
Distribuzione	€ 50.000,00
Totale	€ 220.000,00

I riparti di cui sopra sono indicativi

17.1 QUOTE DI FINANZIAMENTO PREVISTE

La prima quota del 30% del totale del finanziamento previsto potrà essere erogata dopo la registrazione da parte dell'organo di controllo del decreto di approvazione della Convenzione e del relativo impegno di spesa e il ricevimento della lettera di avvio attività.

La seconda quota del 40% del totale del finanziamento previsto, potrà essere erogata dopo almeno 6 mesi dall'inizio delle attività e dopo valutazione positiva del primo report di risultato e contestuale rendicontazione finanziaria dei fondi erogati con la prima quota.

La terza quota del 30% del totale del finanziamento previsto potrà essere erogata a saldo e comunque a conclusione delle attività e dopo valutazione del report finale di risultato e contestuale rendicontazione finanziaria dei fondi erogati con le prime due quote.

¹ Il riparto del budget totale di 220.000,00 € secondo le voci e cifre sopra riportate è un puramente indicativo.



17.2 PROROGHE ALLE ATTIVITA' DI PROGETTO E ALL'UTILIZZO DEI FINANZIAMENTI

Le attività di progetto potranno essere oggetto di proroga dietro richiesta dell'ente affidatario e contestuale valutazione positiva e formale autorizzazione del Dipartimento Politiche Antidroga, fermo restando la quota di finanziamento previsto ed esistendo condizioni tali da giustificare tale proroga anche in relazione ad un aumento o ad un consolidamento dei risultati ottenibili o già ottenuti.

18.0 CONCLUSIONI E SPECIFICHE GENERALI

Il progetto "La strada per una guida sicura", dunque, mira al coinvolgimento dei giovani, quali attori diretti, nella produzione del materiale informativo sulla prevenzione dall'uso di alcol e sostanze stupefacenti correlato alla guida di veicoli.

La strategia di prevenzione messa a punto dal DPA è quella di unire la creatività dei ragazzi e l'attività pregressa delle strutture sanitarie nazionali con la propria esperienza nella diffusione di materiale divulgativo ed educativo finalizzato alla formazione dei neo-patentati più consapevoli e razionali al volante. Questo perché si ritiene che un coinvolgimento diretto nella costruzione di uno spot informativo di giovani e ASL possa rappresentare una valida spinta a lavorare ed impegnarsi per evitare le conseguenze di un comportamento sconsiderato al volante.